

Segue adunanza del 22 dicembre 1927

4. Personale.

a. Criteri per la corresponsione a fine dicembre della doppia mensilità di stipendio al personale.

Udite le comunicazioni del Presidente;

Considerato che, a sensi dell'art. 7 del Regolamento interno, a fine d'anno deve corrispondersi al personale una seconda mensilità di stipendio coi criteri che di volta in volta sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione;

Tenuti presenti i criteri adottati per la corresponsione della doppia mensilità a fine giugno;

Teso atto del parere favorevole espresso il 22 dicembre conveuto dal Comitato permanente;

Il Consiglio delibera di approvare le seguenti proposte del Presidente - Direttore Generale:

a) di corrispondere entro il mese di dicembre una seconda mensilità di sti-

pendio (caroviveri compreso) a tutto il personale effettivo della Direzione Generale, con le seguenti esclusioni e limitazioni:

Impiegati di ruolo:

1.) Esclusione dal beneficio di coloro che sono stati assunti in servizio dopo il 30 settembre u. s.;

2.) esclusione dal beneficio di coloro che siano stati puniti con la sospensione, che siano classificati come "cattivi", od il cui contratto d'impiego risulti denunciato;

3.) riduzione del beneficio a $\frac{3}{4}$ per coloro che siano classificati "mediocri", o che siano stati puniti con la censura o che siano rimasti assenti per più di un mese (escluse le malattie). Sarà fatta eccezione per coloro che pur essendo stati puniti con la censura nel secondo semestre 1927, risultino incensurati sia per il servizio sia per la loro condotta durante i cinque anni precedenti tale punizione.

4.) riduzione del beneficio a dodicesimi

mi in relazione ai mesi di servizio prestato per coloro che sono stati assunti dal 1° gennaio al 30 settembre c.a. e per coloro che sono rimasti assenti per servizio militare;

5° applicazione cumulativa delle riduzioni, restando però inteso che la riduzione dovuta a classifica assorbirà quella dovuta a punizione;

b) di usare lo stesso trattamento al personale dell'Armata Polite Com., battenti portando a carico del Tesoro dello Stato il relativo onere.

Impiegati in prova.

c) di estendere il beneficio al personale in prova così della Direzione Generale come dell'Armata Polite Combatenti, adottando per l'assegnazione i criteri indicati per quello effettivo.

Personale subalterno.

d) di estendere il beneficio al personale subalterno (di ruolo ed in prova) in applicazione dell'art. 64 del Regolamento interno, con i criteri indicati per gli impiegati.

b. Concessione di speciali gratificazioni di fine d'anno.

Udite le comunicazioni del Presidente,

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 7 del Regolamento interno e le norme seguite negli anni precedenti per la concessione di speciali gratificazioni ai funzionari che durante l'anno se ne erano resi meritevoli per diligenza, operosità e rendimento;

Ricordato che per il 1926 il fondo destinato alle gratificazioni di fine d'anno fu di L. 250.000 per il personale dello Istituto, e di L. 24.685, da registrare a carico del Tesoro dello Stato, per il personale della Azienda Politte per i combattenti,

In conforme proposta del Comitato permanente, formulata in adunanza 22 dicembre corrente,

Il Consiglio delibera di porre a disposizione del Presidente - Direttore Generale anche per il 1927 le stesse somme.

c. Provvedimenti diversi:

Udite le comunicazioni del Presidente;

presso atto del parere favorevole della Commissione del personale, e di quello, ugualmente favorevole, espresso dal Comitato permanente in adunanza del 22 dicembre corrente;

Il Consiglio delibera di approvare i seguenti provvedimenti, proposti dal Presidente - Direttore Generale:

1.) Concessione dello aumento quadriennale di stipendio, a sensi degli art. 5 e 12 del Regolamento interno ai seguenti impiegati che hanno raggiunto la prescritta anzianità di servizio: Ausini Antonio, Colitta Giovanni, Di Pretoro Giuseppe, Conforti Alberto, Giorgi Omero, Serafini Leone, Brenna Ugo, Mattola Epifanio, con effetto dal 1. novembre u.s. e Viale Rodolfo dal 1. dicembre corrente, rinviando ogni decisione nei riguardi del rag. Colisano Francesco, nel quale non sono favorevoli le informazioni del Ragioniere Capo.

2.) Conferma dello incarico di sostituire i rispettivi Capi servizio, in caso di impedimento od assenza ai seguenti Capi Ufficio:

Avv. Goffredo Craveri, per il Servizio I;
 Gino Dott. Eriberto per il Servizio II;
 Moscarella avv. Giuseppe per il Servizio III;
 Virgilio Dott. Nemesio per il Servizio IV;
 Romanelli dott. prof. Nario per il Servizio Medico, e Poerio col. avv. Carlo per l'Istit. da polizie dei combattenti;

con riserva di provvedere eventualmente in seguito per i Servizi Gabinetto, Organizzazione ed Assicurazioni popolari, nonché per il Servizio V venendo con la fine del corrente mese a mancare il Capo Ufficio cav. Poggi che lascerà l'Istituto per avere raggiunto i limiti di età.

3.) Conferimento al Capo Ufficio rag. Emanuele Ortolani, già incaricato di sostituire il Capo Servizio nei casi di impedimento e di assenza, della reggenza del Servizio VI, con aumento da L. 1000 a

L. 3000 della indennità di carica, in considerazione delle condizioni di salute del Capo Servizio Av. Gedeschi, assente da oltre un anno, che difficilmente potrà riprendere servizio.

4.) Aumento dello stipendio del Capo Ufficio Av. Giuseppe Moscarella da L. 18.500 a L. 20.500, per equiparare il suo trattamento a quello di cui godono i Capi Ufficio di 1° classe, anche se non incaricati, come l'avv. Moscarella, di sostituire il rispettivo Capo Servizio nei casi di impedimento e di assenza.

5.) Nomina dello Ispettore Superiore Gr. Uff. Ernesto Vitari ad Ispettore Capo Superiore, con effetto dal 1° gennaio p. v.

6.) Passaggio in ruolo, con effetto dal 1° ottobre 1927, alle condizioni della tabella organica, oltre il caro viveri, dello Ispettore Compartimentale di Zona Comm. Dott. Leonardo Bondi, che fino dal 30 settembre scorso ha lodevolmente compiuto

il periodo di prova prescritto dal Regolamento interno.

7.) Denuncia del contratto d'impiego, per avere superato il limite di età prescritto dal Regolamento Interno, dello Ispettore Compartimentale di Zona cav. uff. Edoardo Rugini Ricci; al quale - in considerazione delle sue condizioni di famiglia, pur non avendovi diritto in base al suo contratto d'impiego - saranno corrisposte L. 6298,90 per indennità di licenziamento a sensi della legge sul contratto d'impiego privato; nonché L. 5944,10, corrispondenti alla percentuale del 14% sugli stipendi da lui percepiti, che si sarebbe dovuta accantonare per il trattamento di quiescenza.

8.) Ratifica della sospensione dallo stipendio e dallo impiego per quindici giorni, e conseguente privazione della doppia mensilità di stipendio della fine d'anno, inflitta dalla Direzione Generale agli impiegati Drago Luigi e Brisnola

Costantino, per grave infrazione disciplinare; essendo essi venuti a divertirsi fra loro, in ufficio, con vie di fatto, la mattina del 7 novembre scorso.

8.) Passaggio in ruolo, come applicandi di 3^a classe, con effetto dal 1^o ottobre 1927 alle condizioni della Tabella organica oltre il caro viveri, degli impiegati in prova signori Mallardo Giuseppe e Carboni Guido, e signorina Ferracin Orsola, che hanno compiuto lodevolmente il periodo prescritto di esperimento; nella intesa che per il signor Mallardo la assicurazione obbligatoria di cui all'art. 49 del Regolamento interno dovrà essere consentita nella tariffa 19, secondo il parere del servizio medico.

9.) sussidio di L. 2000 alla vedova del prof. Dott. Pasquale Torquato, già consulente medico dello Istituto fino dal 1912, morto nel febbraio del corrente anno.

5. Varie.

a. Acquisto di macchine.

Udite le comunicazioni del Presidente;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato permanente il 22 dicembre corrente;

Il Consiglio autorizza la spesa di circa L. 216.900 occorrente per lo acquisto di diverse macchine da scrivere, e di macchine additionatrici, calcolatrici e punzonatrici, rese necessarie dalle particolari esigenze di vari Servizi della Direzione Generale.

°°°

b. Modificazione alle tariffe Francesi -

Udite le comunicazioni del Presidente,

Ricordata la propria deliberazione 29 aprile 1926 con la quale furono approvate le speciali tariffe per la Francia, predisposte secondo le prescrizioni della legge francese;

Il Consiglio prende atto che, avendo

le Compagnie Francesi abbassato le loro tariffe fino al limite minimo voluto dalla legge, la Direzione Generale dello Istituto, per ragioni di concorrenza, ha dovuto apportare anche alle proprie tariffe la medesima riduzione.

c. Assicurazioni collettive -

a. Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti Italiani.

Vedite le comunicazioni del Presidente,

Preso atto delle trattative concluse con lo "Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti italiani", per la stipulazione di una assicurazione collettiva con la quale, per un premio annuo complessivo di un milione di lire, circa mille giornalisti saranno assicurati presso l'Istituto, con contratti di forma mista, scadenti al 60° anno di età, per il capitale L. 25.000;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza 22 dicembre corrente;

delibera di ratificare la relativa convenzione già sottoscritta dalle parti contraenti, che sarà acquisita agli atti del Consiglio, come allegato al presente verbale.

°°

b. Assicurazione integrativa per gli impiegati dello Stato.

Uedite le comunicazioni del Presidente su le trattative concluse coi Ministeri dell' Interno e delle Finanze per una assicurazione integrativa a favore degli impiegati dipendenti;

Tenute presenti le tariffe all' uso concordate, le quali corrispondono sui seguenti desiderata degli impiegati dello Stato: 1.) Costo minimo della assicurazione, eliminandosi la spesa di acquisto dei contratti e quella d' incasso dei premi, a conditione che le Amministrazioni dei Ministeri si sostituiscano alla organizzazione dello Istituto nella raccolta degli affari e nella riscossione dei premi; 2.) garanzia di un capitale in caso di morte, nella ipotesi che questa si verifichi:

- a) soltanto prima, che il funzionario abbia conseguito il diritto alla pensione;
- b) prima o dopo il conseguimento di tale diritto;

Preso atto che per il primo dei due casi si è adottata la forma "Temporanea in caso di morte", che risponde alla preoccupazione dello impiegato di venir meno alla propria famiglia prima di aver conseguito la pensione; e per il secondo la forma "Vita intera a premi vitalizi o a premi temporanei", la quale soddisfa anche il desiderio di migliorare la situazione della famiglia qualora il decesso avvenga dopo il conseguimento della pensione;

Sentito il parere favorevole espresso dal Comitato permanente il 22 dicembre corrente;

Il Consiglio delibera di approvare le tariffe di cui trattasi, che rimarranno acquisite agli atti del Consiglio come se allegate al presente verbale.

Dopo di ciò il Presidente dichiara
sciolta l'adunanza.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario
Lillo Jmuj

alt